

Unitalsi, il resoconto dell'assemblea annuale della Sottosezione di Cremona

La recente assemblea annuale della Sottosezione di Cremona dell'Unitalsi, svoltasi domenica 19 gennaio presso il Centro pastorale diocesano di Cremona, è stata una verifica dello stato dell'associazione e occasione utile per conoscere le iniziative e i pellegrinaggi proposti nel 2020.

Il presidente, Marco Tiziano Guarneri, nella sua relazione, ha sottolineato come «in un mondo caratterizzato dalla frenesia e dalla logica del dare per avere, noi unitalsiani, che abbiamo rinnovato il nostro "sì" alla scelta di stare accanto ai malati, ai sofferenti e ai bisognosi, vogliamo confermare la nostra volontà di essere persone che amano il servizio e lo fanno pienamente e gratuitamente. Vogliamo esprimere il carisma della carità, vogliamo essere servitori e metterci in sintonia ed in ascolto con il malato e l'indifeso, nel tentativo di contribuire a costruire una comunità ed una fraternità più degna ed accogliente e fuori dalle logiche dell'individualismo».

Il prossimo appuntamento in evidenza è la Giornata del malato, che sarà celebrata l'11 febbraio a Dosolo. A seguire la Giornata nazionale Unitalsi del 21 e 22 marzo, con la tradizionale proposta delle piantine di ulivo, e poi il ritiro spirituale del 5 aprile. Senza tralasciare gli incontri mensili, momenti di preghiera e di formazione, a cui sono invitati i soci e tutti coloro che sono vicini all'Unitalsi.

Proposti, inoltre i pellegrinaggi per i giovani: a Loreto dal 5 all'8 giugno, a Lourdes dal 2 al 7 agosto e a Caravaggio il 27 settembre.

Importanza particolare riveste la proposta di formazione 2020

“Prepariamoci ad accompagnare” della Sezione lombarda presso la sede di Milano, che mira ad aiutare tutto il personale nel non facile cammino di accompagnamento di ammalati e pellegrini. È articolata in quattro incontri e affronterà tematiche di fede e relazionali, ma anche pratiche ed operative.

All'assemblea era presente anche la vicepresidente regionale, Graziella Moschino, che ha avuto modo di illustrare il progetto “Casa Frizzi”: una casa, sita a Milano, intitolata al celebre presentatore e finalizzata a ospitare i genitori di piccoli pazienti che sono ricoverati nelle strutture ospedaliere di Milano ed hinterland.

L'assemblea, caratterizzata dall'approvazione del bilancio economico definitivo 2019 e del bilancio preventivo del 2020, era iniziata con la Messa presieduta dall'assistente don Maurizio Lucini (ricordati i volontari defunti) e si è conclusa con un momento insieme per la cena.